



## Provincia di Modena

*IL PRESIDENTE*

Atto n° 120 del 28/08/2018

**OGGETTO :**

**SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA.  
APPROVAZIONE.**

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11-*bis* del D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 (come modificato dal DM 11 agosto 2017) e secondo le modalità previste dagli artt. 42-44 del Regolamento di Contabilità della Provincia.

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, co. 1, del D.Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è composto – come previsto dall'articolo 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 – dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, e relazione del collegio dei revisori dei conti). Esso è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce. Ai sensi dell'art. 151, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- 1) Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica”;
- 2) Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. Poiché la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando la Giunta Provinciale e prevedendo che il Presidente della Provincia – delle competenze che furono della Giunta – assuma la competenza generale residuale, il presente atto viene adottato dal Presidente della Provincia.

Con Atto del Presidente n. 46 del 30/03/2018, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento ai sensi degli art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D.Lgs. 118/2011, con riferimento alla situazione al 31.12.2017.

Con deliberazione del consiglio n. 28 del 27/04/2018 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2017.

Sulla base dei criteri sopra illustrati, come modificati dal DM 11/08/2017, l'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena (Elenco 1) con riferimento alla data del 31.12.2017 – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 – è il seguente.

- Organismi strumentali della Provincia di Modena:  
nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena  
Nessuno ai sensi dell'art.11-ter comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011.
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:  
ai sensi dell'art.11-ter comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011
  - ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta,
  - AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore,
  - ENTE GESTIONE PARCHI, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato con quota pari al 20%, in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo,
  - FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione,
  - FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,5%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione.
- Società controllate dalla Provincia di Modena  
nessuna, ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs. n. 118/2011.
- Società partecipate dalla Provincia di Modena  
ai sensi dell'art.11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011:
  - LEPIDA S.P.A., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* partecipata al 0,0015% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia

Si precisa che – ai sensi dell'art.11-quinquies, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 – le altre società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate:

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AEROPORTO PAVULLO "in liquidazione"	Società Aeroporto di Pavullo nel Frignano - "In liquidazione"	s.r.l.	13,51	Società mista pubblico privata
AMO	Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale	s.p.a	29,00	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata
CRPA	Centro Ricerche Produzioni Animali	s.p.a	2,77	Società mista pubblico privata

GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,18	Società mista pubblico privata
MODENAFIERE	Modenafiere	s.r.l.	14,61	Società mista pubblico privata
PROMO	Società per la Promozione dell'economia modenese	s.cons.r.l.	0,50	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia
SETA	Società Emiliana Trasporti Autofiloviari	s.p.a	7,12	Società mista pubblico privata

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto economico-patrimoniale della Provincia esercizio 2017) sono i seguenti.

Parametri	Provincia di Modena	%	Soglia di rilevanza
Totale attivo	494.689.925,42	10%	49.468.992,54
Patrimonio netto	167.338.157,71	10%	16.733.815,77
Ricavi caratteristici	85.022.519,61	10%	8.502.251,96

Nella tabella seguente sono illustrati di rapporti fra i dati di consuntivo 2017 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza.

ENTE STRUMENTALE	A	B	C
	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
	2017	2017	2017
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	10,90%	8,56%	15,21%
AESS	0,19%	0,11%	1,61%
Ente Gestione Parchi	1,07%	1,60%	2,48%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari	0,67%	0,11%	0,80%
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati	0,01%	0,02%	0,09%

In esito alla verifiche di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena include nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- LEPIDA S.P.A., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0015% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia

Gli enti appartenenti all'Elenco 2 hanno fatto pervenire nei termini richiesti, alla Provincia, i bilanci 2017 e la correlata documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato della Provincia.

Si ritiene pertanto necessario procedere alla approvazione dello schema di bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

## IL PRESIDENTE APPROVA

- 1) gli elenchi 1 "Enti e società componenti il Gruppo Provincia di Modena" e l'elenco 2 "Enti componenti il Gruppo Provincia di Modena oggetto di consolidamento" ovvero da includere nel bilancio consolidato 2017, redatti applicando i criteri di cui all'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011

e successive modificazioni ed integrazioni, confermando gli elenchi approvati con proprio atto n. 46 del 30/03/2018:

### **Elenco 1 : Enti e società componenti il Gruppo Provincia di Modena**

#### Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2, del D. Lgs.118/2011

#### Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.11- *ter*, comma 1, del D. Lgs.118/2011

#### Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 *ter*, comma 2, del D. Lgs.118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla percentuale di voto nella Conferenza degli enti
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- ENTE GESTIONE PARCHI, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato con quota pari al 20%, in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

#### Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 *quater* del D. Lgs.118/2011.

#### Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11 *quinquies* del D. Lgs. 118/2011:

- LEPIDA S.p.A., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* partecipata al 0,0015% con affidamento diretto ai servizi *in house providing* da parte della Provincia

### **Elenco 2 : Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2017**

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla percentuale di voto nella Conferenza degli enti
- LEPIDA S.p.A. - missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* partecipata al 0,0015% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia;

- 2) la proposta di schema di bilancio consolidato 2017 del gruppo Provincia di Modena per l'esercizio 2017, costituito dal conto economico consolidato (Allegato A) e dallo stato patrimoniale consolidato (Allegato B), che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 3) la relazione sulla gestione (Allegato C1) corredata di nota integrativa (Allegato C2), che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

---

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	58.455.514,77	56.280.396,05		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	23.837.744,94	24.782.008,31		
a	Proventi da trasferimenti correnti	16.981.129,03	17.737.839,09		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	6.718.276,46	6.715.948,42		E20c
c	Contributi agli investimenti	138.339,45	328.220,80		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.730.258,73	3.730.298,88	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.871.110,76	2.845.557,79		
b	Ricavi della vendita di beni	213.181,96	136.700,95		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	645.966,01	748.040,14		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	10,76	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.577.408,12	891.121,42	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione (A)		87.600.937,32	85.683.824,66		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	520.645,92	423.101,43	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	11.863.698,71	12.114.787,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.552.904,57	1.753.036,64	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	43.378.054,51	49.240.158,86		
a	Trasferimenti correnti	41.640.102,36	48.822.245,96		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	1.414.514,44	409.345,57		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	323.437,71	8.567,33		
13	Personale	11.204.293,94	12.670.991,54	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.005.641,78	14.513.652,30	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	817.929,87	1.456.213,87	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	13.187.711,91	13.057.438,43	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-15.570,43	-31.034,07	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	416.415,10	132.959,24	B12	B12
17	Altri accantonamenti	257.238,21	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	991.647,59	1.241.442,32	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione (B)		84.174.969,90	92.059.095,97		
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.425.967,42	-6.375.271,31		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	1.402.190,26	1.400.295,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	1.402.190,26	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	1.400.295,00		
20	Altri proventi finanziari	55.231,71	97.464,84	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.457.421,97	1.497.759,84		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.304.386,45	1.578.967,30	C17	C17
a	Interessi passivi	1.297.958,85	1.577.003,70		
b	Altri oneri finanziari	6.427,60	1.963,60		
Totale oneri finanziari		1.304.386,45	1.578.967,30		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		153.035,52	-81.207,46		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	2.783.319,51	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		2.783.319,51	0,00		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	2.972,50		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.915.026,99	2.682.166,19		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	594.248,50	2.517,65		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	4.509.275,49	2.687.656,34		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.058.529,23	776.690,66		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	6.711,46	373.083,78		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	2.065.240,69	1.149.774,44		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	2.444.034,80	1.537.881,90		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	8.806.357,25	-4.918.596,87		
26	Imposte	631.088,76	758.408,49	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	8.175.268,49	-5.677.005,36		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	ATTIVO				
	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.841,32	3.420,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	23,21	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.940.915,06	15.176.820,52	BI6	BI6
9	Altre	3.964,49	26.183,45	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	15.949.744,08	15.206.423,97		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II1	Beni demaniali	256.568.437,10	259.173.282,85		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	256.568.437,10	259.173.282,85		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	105.849.381,32	91.756.219,89		
2.1	Terreni	1.253.121,99	36.145.130,89	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	102.089.155,03	54.357.679,58		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	29.314,69	34.403,20	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	184.921,40	38.205,33	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	27.577,20	20.425,04		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	52.032,39	49.071,96		
2.7	Mobili e arredi	426.753,76	236.680,68		
2.8	Infrastrutture	913.895,84	0,00		
	Altri beni materiali	872.609,02	874.623,21		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	16.906.226,91	12.352.404,40	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	379.324.045,33	363.281.907,14		
IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	24.030.424,23	23.917.906,36	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	22.582.947,25	1.209.600,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	1.447.476,98	22.708.306,36		
2	Crediti verso	243,74	242,40	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	243,74	242,40	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	2.863.887,60	3.104.712,60	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	26.894.555,57	27.022.861,36		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	422.168.344,98	405.511.192,47		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	68.744,07	53.157,37	CI	CI
	Totale rimanenze	68.744,07	53.157,37		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	8.291.587,45	5.118.891,64		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	8.291.587,45	5.118.891,64		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	28.868.882,26	21.065.531,11		



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
a	verso amministrazioni pubbliche	16.908.456,01	12.592.985,70		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	5.124.780,53	1.698.615,78	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	6.835.645,72	6.773.929,63		
3	Verso clienti ed utenti	2.122.022,21	1.769.553,16	CII1	CII1
4	Altri crediti	3.573.902,14	3.342.414,70	CII5	CII5
a	verso l'erario	274.583,86	206.890,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	87.495,37		
c	altri	3.299.318,28	3.048.029,33		
	Totale crediti	42.856.394,06	31.296.390,61		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	Partecipazioni	0,04	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,04	0,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	36.688.058,77	49.306.083,27		
a	Istituto tesoriere	268.438,66	718.893,44		CIV1a
b	Presso Banca d'Italia	36.419.620,11	48.587.189,83		
2	Altri depositi bancari e postali	506.846,84	561.295,20	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	682,50	224,60	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	37.195.588,11	49.867.603,07		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	80.120.726,28	81.217.151,05		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	45.004,20	69.313,22	D	D
2	Risconti attivi	275.165,78	55.805,91	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	320.169,98	125.119,13		
	TOTALE DELL'ATTIVO	502.609.241,24	486.853.462,65		
	PASSIVO				
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	70.205.019,37	72.893.594,07	AI	AI
II	Riserve	88.962.312,67	84.259.573,63		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	78.410.289,16	84.259.573,63	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	10.315.088,52	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	Altre riserve indisponibili	236.934,99	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	8.175.268,49	-5.677.005,36	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	167.342.600,53	151.476.162,34		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	167.342.600,53	151.476.162,34		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	917.811,07	253.767,84	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	917.811,07	253.767,84		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	404.124,06	383.501,20	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	404.124,06	383.501,20		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	81.641.607,39	88.672.092,96		
a	prestiti obbligazionari	42.373.239,81	47.545.569,24	D1 e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	5.121.035,31	5.520.522,22		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2017	Esercizio 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	verso banche e tesoriere	389.997,43	407.938,40	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	33.757.334,84	35.198.063,10	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.679.581,55	2.821.999,42	D7	D6
3	Acconti	770.002,28	124.964,10	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	34.247.348,35	40.359.857,77		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	33.833.685,64	39.541.563,66		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	2.500,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	411.162,71	818.294,11		
5	Altri debiti	7.638.727,32	8.560.693,96	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	563.128,20	55.348,63		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.346,89	77.834,93		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	7.046.252,23	8.427.510,40		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>130.977.266,89</b>	<b>140.539.608,21</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi	43.765,22	22.954,51	E	E
II	Risconti passivi	202.923.673,47	194.177.468,55	E	E
1	Contributi agli investimenti	202.903.944,98	194.146.936,60		
a	da altre amministrazioni pubbliche	170.256.515,81	170.296.805,29		
b	da altri soggetti	32.647.429,17	23.850.131,31		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	19.728,49	30.531,95		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>202.967.438,69</b>	<b>194.200.423,06</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>502.609.241,24</b>	<b>486.853.462,65</b>		
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) Impegni su esercizi futuri	22.637.219,49	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>22.637.219,49</b>	<b>0,00</b>		



Provincia di Modena

***Relazione sulla Gestione  
Allegata al Bilancio Consolidato  
del Gruppo Provincia di Modena  
Esercizio 2017***

**Allegato C1**

## **Premessa**

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena viene predisposto per il secondo anno, con riferimento all'esercizio 2017, in applicazione all'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e dal DM 11 agosto 2017.

Il citato D. Lgs. 118/2011, nel testo vigente, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 nonché agli schemi di bilancio consolidato di cui all'allegato 11.

Le società ed organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017, oltre alla Provincia di Modena ("capogruppo"), sono ACER Modena – Azienda Casa Emilia Romagna e Lepida Spa.

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 sono state effettuate con Atto del Presidente n. 48 del 30.03.2018, sulla base dei criteri previsti dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato ed illustrati analiticamente nella Nota integrativa allegata.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione dei 3 enti/società oggetto di consolidamento, sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, ai quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio.

## **2. Provincia di Modena**

Il presente paragrafo costituisce un estratto della relazione allegata al rendiconto del bilancio del Provincia di Modena per l'esercizio 2017, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 28 del 27.04.2018.

### **Il quadro delle risorse**

Il 2017, come già gli ultimi anni, si è rivelato un anno particolarmente difficile, in quanto la confusa evoluzione del contesto normativo relativo a ruolo e funzioni delle province si è accompagnata ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd Spending review ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D.Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd Spending review 2, e infine la L. 190/2014 ovvero la legge di stabilità 2015). Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, è stata approvata la Legge Delrio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segna un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013).

Ma il taglio più abnorme è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011 e che ha reso complicato il percorso di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2017.

Sul versante delle entrate, analizzando la tabella sotto riportata che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel quinquennio 2013-2017 si rileva un cospicuo calo dal 2013 al 2015 e un incremento per effetto del gettito dell'IPT, tutt'ora in aumento; tale incremento di gettito in realtà non rimane realmente a disposizione dell'ente, in quanto viene di fatto ritrasferito allo Stato centrale, a causa dei tagli di risorse subiti dall'ente come effetto delle manovre economiche sopra descritte. Nel 2017 rispetto al 2013 le entrate tributarie calano per effetto del calo dell'Rcauto. L'anno 2017 registra un'ulteriore incremento del gettito dell'imposta provinciale di trascrizione già in aumento nel 2016, segnale di una ripresa del mercato dell'auto.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2013 al 2017 (in migliaia di euro)

Tributi	2013	2014	2015	2016	2017
Addizionale su consumo energia elettrica	1.173	98	36	20	44
Imposta tutela dell'ambiente	4.900	4.995	4.957	4.693	5.109
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	20.041	19.807	21.573	23.712	25.657
Imposta provinciale RCAuto	33.422	30.257	28.884	27.854	27.645
Compartecipazione a tributi regionali	4.256	4.259	0	0	
Altre	0	0	0	0	
Totale entrate tributarie	63.792	59.415	55.450	56.279	58.455

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). Si continuano a introitare somme non significative in relazione a situazioni pendenti precedenti all'anno 2014.

L'imposta sulla Rcauto. L'aumento dell'aliquota dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. La base di partenza del 2013, è parzialmente condizionata dal fatto che si sono incassate somme derivanti da riversamenti di annualità precedenti. Dal 2014 al 2017 si è registrato un sensibile progressivo calo, meno accentuato per l'anno 2017.

L'imposta di trascrizione IPT aumenta progressivamente nel triennio 2014-2017. Il dato riflette la ripresa del mercato dell'auto. Anche i primi dati dell'anno 2018 confermano quanto introitato nei primi anni mesi dell'anno 2017. Gli introiti hanno registrato un incremento nell'ultimo anno dell'8%.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni), risulta nel periodo di riferimento in lieve ma costante crescita per effetto delle dinamiche inflattive. Le complicate vicende della tassa sui rifiuti hanno però reso impossibile continuare ad utilizzare il criterio di cassa per gli accertamenti, in quanto gli stessi Comuni titolari dell'imposta sono rimasti in balia, di norme statali tanto assurde quanto contraddittorie, che non hanno permesso di completare le riscossioni nell'anno di competenza.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato evidenziati nella tabella seguente sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali che hanno attenuato i tagli contenuti nella legge 190/2014 (in particolare per l'anno 2016), anche se per effetto del D.L. 50/2017 parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di egual importo che la Provincia di

Modena avrebbe dovuto versare all'erario. Dal 2013 calano i trasferimenti regionali in quanto quelli senza vincolo di destinazione sono stati riallocati contabilmente tra le entrate tributarie, per le motivazioni espresse in precedenza. Diminuiscono però anche i trasferimenti regionali con vincolo di destinazione: ciò è dovuto sia alla forte contrazione delle risorse a disposizione delle regioni che si riverbera anche sui trasferimenti alle province, sia alla conclusione del settennio di programmazione dei fondi strutturali europei che transitano dai bilanci regionali. Da segnalare lo sforzo della regione per la copertura delle spese per funzioni delegate per l'anno 2015 (spese di funzionamento e spese di personale). Nell'anno 2016 a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione Emilia-Romagna per effetto della legge 13/2015 calano i trasferimenti in quanto il personale e parte delle spese di funzionamento sono a carico della regione medesima e nel 2017 progressivamente diminuiscono ulteriormente

**Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2013 al 2017 (in migliaia di euro)**

Categorie	2013	2014	2015	2016	2017
Trasferimenti dallo Stato	371	730	1.578	8.797	8.259
Trasferimenti dalla Regione	20.087	15.249	24.138	8.259	7.842
Trasferimenti da altri enti	1.027	605	703	682	31
Totale entrate da trasferimenti	21.484	15.588	26.419	17.738	16.132

Dall'anno 2016 vige secondo i dettami del decreto legislativo 118/2011 un nuovo criterio di classificazione di questa tipologia di entrata. Al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli degli anni precedenti il prospetto è rappresentato secondo i principi precedenti. Va segnalato in ogni caso che dal 2014, aumentano le entrate da utili in quanto dal menzionato anno i dividendi distribuiti da Autobrennero spa sono tutti incamerati nel bilancio della Provincia.

**Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2013 al 2017 (in migliaia di euro)**

Categorie	2013	2014	2015	2016	2017
I – Vendita di beni e servizi e proventi gest. beni	576	527	813	620	1.378
II - Proventi dall'attività di controllo	581	744	643	820	580
III - Interessi su anticipazioni e crediti	93	24	16	13	0
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	658	1.302	1.400	1.400	1.402
V - Proventi diversi	1.983	2.232	1.850	916	879
Totale	3.891	4.831	4.722	3.769	4.239

Sul versante delle spese anche nel 2017 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

Dalla tabella seguente si può notare come, nel periodo 2013-2017 si siano fortemente ridotte tutte le spese dell'ente, anche attraverso lo strumento dei piani di razionalizzazione

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti risente, oltre che del calo dei tassi di interesse degli ultimi anni, anche dello slittamento della rata dei mutui contratti con la Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012.

Anche le spese di gestione generale si riducono notevolmente, tanto più se si tiene conto delle dinamiche inflative che pure incidono sull'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Ente.

Le spese di sviluppo correnti registrano un incremento dovuto alle azioni di manutenzione che l'ente ha dovuto mettere in campo a fronte dell'impossibilità di poter sostenere spese di investimento e di manutenzione straordinaria necessarie per preservare la viabilità provinciale e la sicurezza negli edifici scolastici.

L'unica spesa corrente costantemente in aumento, che si è stabilizzata con riferimento all'anno 2017 è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017.

Tabella 4 – evoluzione di alcune voci di spesa corrente, 2013-2017 (dati in migliaia di euro)

	2013	2014	2015	2016	2017
Personale	21.113	19.942	18.290	11.200	10.493
Interessi passivi	2.859	1.916	1.649	1.576	1.298
Spese generali di gestione	14.397	12.565	11.924	11.310	8.880
Spese di sviluppo correnti	4.400	3.421	3.022	3.581	1.883

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel quadriennio 2014-2017, non sono stati contratti nuovi prestiti.

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 (in migliaia di euro – al netto del debito residuo con lo Stato per circa 6,3 milioni di euro ai sensi dell'art. 31 legge 289/2002)

	2013	2014	2015	2016	2017
Mutui	41.066	38.749	38.038	35.198	33.066
Buoni Obbligazionari (BOP)	62.047	57.376	52.545	47.546	42.374
Totale	103.112	95.737	90.583	82.744	75.440

E' doveroso, e motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2017 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente effettuati nei tempi contrattualmente previsti.

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l'anno 2017 ammontano ad euro 16.240.967,30 e ad euro 19.830.057,41 affluite nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative a opere iniziate ma non ancora terminate. Infine, si rende noto che l'Ente ha rispettato, per l'anno 2017, le disposizioni relative al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno).

In merito al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda all'atto del Presidente n. 41 del 19/3/2018, validato con parere favorevole dal collegio dei revisori con proprio verbale n. 4 del 16/3/2018.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nel prospetto seguente:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				49.306.083,27
RISCOSSIONI	(+)	15.259.398,45	75.582.058,79	90.841.457,24
PAGAMENTI	(-)	40.968.693,06	62.490.788,68	103.459.481,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.688.058,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			36.688.058,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.417.377,78	28.140.732,02	38.558.109,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.829.685,95	35.249.234,99	42.078.920,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.805.162,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			19.832.057,41
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>10.530.028,14</b>

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				394.625,80
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				11.841,34
Fondo contezioso				145.138,46
Altri accantonamenti				300.023,04
<b>Totale parte accantonata B)</b>				<b>851.628,64</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				203.210,96
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.898.821,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				301.802,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.441.333,35
Altri vincoli				0,00
<b>Totale parte vincolata C)</b>				<b>4.845.167,67</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale destinata agli investimenti D)</b>				<b>417.786,19</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>4.415.445,64</b>

L'esercizio 2017 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 10.530.028,14 di cui euro 4.845.167,67 di avanzo vincolato, euro 851.628,64 di parte accantonata ed euro 417.786,19 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 4.415.445,64. Tale disponibilità deriva in particolare dal ritardo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione, per le note cause che prescindono da



responsabilità della Provincia, e conseguentemente dall'impossibilità di programmazione e di messa in opera dei lavori. Ulteriori due cause sono imputabili all'incremento inaspettato degli introiti dell'IPT che si sono registrati anche negli ultimi mesi dell'anno e l'insufficienza delle risorse umane operanti nel contesto delle opere pubbliche in relazione ai reiterati blocchi delle assunzioni. Pur nelle difficoltà derivanti da quanto esposto la Provincia di Modena ha impegnato somme in c/capitale per euro 16.240.967,30 e ha iniziato opere per euro 19.832.057,41 (fondo pluriennale vincolato).

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con l'anno precedente risulta essere il seguente:

<b>Avanzo accantonato</b>			
	2016	Fondi 2017	Totale
Fondo crediti dubbia esigibilità	352.686,02	41.939,78	394.625,80
Fondo partecipate	9.610,08	2.231,26	11.841,34
Fondo rischi legali	123.349,16	21.789,30	145.138,46
Fondo rinnovi contrattuali	55.238,21	202.000,00	257.238,21
Incentivi funzioni tecniche max. 2% (art.113 D.Lgs. 50/16)	0,00	42.784,83	42.784,83
<b>TOTALE</b>	<b>540.883,47</b>	<b>310.745,17</b>	<b>851.628,64</b>

Per quanto riguarda la contabilità economico-patrimoniale, con il rendiconto 2017 (secondo consuntivo economico-patrimoniale approvato secondo il nuovo principio contabile armonizzato) è proseguita l'attività di implementazione dei nuovi principi armonizzati.

In particolare, l'ente infatti si è avvalso avvale della facoltà prevista dal principio contabile economico-patrimoniale di completare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017.

Sono stati oggetto di completamento dell'attività straordinaria di ricognizione del patrimonio i fabbricati e i terreni di proprietà, ad eccezione di alcuni terreni di recente acquisizione e di alcuni immobili di nuova costruzione e di alcuni ampliamenti con propria autonomia funzionale.

Nella Nota integrativa allegata alla presente relazione, e in particolare nelle tabelle finali della Nota, sono riportati i principali dati del bilancio economico-patrimoniale della Provincia per gli esercizi 2016 e 2017.

### **3. ACER – Azienda casa Emilia Romagna della Provincia di Modena**

La sezione comprende un'esposizione dei principali eventi verificatisi e il risultato realizzato dall'ACER nell'esercizio 2017.

I dati riportati costituiscono un estratto della relazione allegata al Bilancio Consuntivo 2017, approvato con deliberazione n. 45 del 26/04/2018 dal Consiglio di Amministrazione di ACER.

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Modena, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Come previsto dalla stessa legge Regionale 24 del 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

Acer gestisce alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata messi a disposizione di nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale), nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7.500 unità immobiliari.

La Provincia di Modena ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di servizio di concessione n. 38 unità immobiliari (fra alloggi e autorimesse).

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato positivo di € 22.130, che la Conferenza degli Enti ha deliberato di destinare integralmente ad altre Riserve, in quanto il fondo di riserva ha già raggiunto il 5% del fondo di dotazione.

#### **3.1 Relazione sulla gestione**

Gli introiti fatturati per canoni su alloggi propri, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2017 in numero complessivo di 7.065 sono stati 11.806.116. Il valore della produzione nel conto economico è di € 12.930.983 mentre i costi di produzione si attestano in € 12.987.555, i proventi e oneri finanziari ammontano a € 241.688, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 162.986.

A chiusura della gestione 2017 l'utile dell'azienda risulta di Euro 22.130 e deriva dalla gestione sia del patrimonio in concessione/convenzione che di quello di dotazione (alloggi, garage e negozi).

Il residuo attivo a credito dei Comuni per la gestione dei contratti di concessione è stato nell'anno 2017 di Euro 2.197.359 mentre quello dei 3 Comuni in convenzione è pari a Euro 660.363 complessivamente quindi pari a Euro 2.857.722.

ACER gestisce il patrimonio proprio e altrui, quest'ultimo tramite contratti di convenzione o concessione. Per il periodo 2014-2018 i contratti di concessione sono 42 mentre 3 sono quelli in convenzione.

L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:

- a)** la gestione di patrimoni immobiliari, propri ed altrui, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; l'attività di gestione condominiale;
- b)** la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la realizzazione di detti interventi per conto degli enti locali e di altri enti pubblici e privati;

- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
  - d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
  - e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico;
  - f) la funzione di Centrale di Committenza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli altri enti pubblici, titolari della proprietà e dei finanziamenti;
  - g) ogni altra attività inerente alle politiche abitative ad essa affidate dalla Conferenza degli Enti.
- L'attività prestata per conto di Comuni, Province ed altri avviene di norma attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi, gli oneri e i proventi derivanti dall'attività.

I valori di gestione, attraverso lo svolgimento delle attività sopra indicate, si possono così sintetizzare:

- Interventi manutentivi effettuati: l'importo delle manutenzioni ordinarie e straordinarie per il 2017 ammonta a € 9.661.272 di cui €1.658.046 finanziate da fondi regionali/statali. L'importo dei lavori e servizi sopra soglia, in relazione agli appalti espletati ammonta a € 5.575.213,72.
- Gestioni Condominiali: riguarda le attività connesse all'approvvigionamento di servizi e beni per il corretto funzionamento degli immobili.
- Residenti nell'ERP: riguarda le attività di verifica delle caratteristiche degli assegnatari, quelle di supporto/assistenza ai conduttori, la verifica sul corretto uso degli immobili, di accoglimento delle richieste dei conduttori; gli inquilini registrati sono 14.263, i dati relativi alla composizione confermano una lieve crescita di nuclei con intestatari non italiani.
- Accessibilità ai servizi: riguarda la gestione e il funzionamento di n. 6 sportelli territoriali (Carpi, Mirandola, Castelfranco/Nonantola, Vignola, Sassuolo, Pavullo) disponibili per l'utenza e per accogliere le segnalazioni fatte dagli inquilini; le presenze sono state complessivamente 6.182 (i risultati sono sottostimati a causa di un malfunzionamento del dispositivo salta code nella sede centrale), di cui 3.592 nella sede centrale.
- Esisti Customer Satisfaction Utenti: Le valutazioni compiute confermano un buon giudizio (80%) sull'attività svolta dall'azienda a diversi livelli, ma consentono di individuare precise aree di miglioramento sulle quali poter attivare programmi di intervento (ad esempio tempestività in caso di guasti). Si conferma una inversione di tendenza nei confronti del giudizio sulla manutenzione e pronto intervento alla presenza degli inquilini essendosi confermato con giudizio positivo per quegli utenti che hanno risposto mentre gli altri (circa il 50%) dichiarano di non averne mai avuto bisogno, così aumenta il giudizio favorevole sulla qualità dell'alloggio ricevuto: si rileva invece la necessità da parte degli inquilini di vedere maggior chiarezza nelle rendicontazioni condominiali e maggiore incisività per migliorare la cura degli spazi comuni, per la prima coinvolgendo gli amministratori, per lo più privati, per la seconda potenziando la presenza di operatori e mediatori sociali sui condomini ACER. Infine viene valutata molto positivamente l'indicatore relativo alla Trasparenza e chiarezza dei servizi gestiti e le modalità di accesso diretto ai servizi.
- Customer Satisfaction funzionari ed amministratori dei Comuni: è stata conclusa la seconda campagna di rilevamento del grado di soddisfazione del servizio erogato effettuata nei confronti di funzionari ed amministratori degli enti che hanno affidato ad ACER la gestione dell'ERP. L'esame degli esiti della ricerca conferma il precedente giudizio sostanzialmente positivo, evidenziando come vi siano alcune aree d'azione che richiedono azioni di miglioramento nelle aspettative degli intervistati (ad esempio ridurre il tempo delle manutenzioni degli alloggi sfitti), ci si aspetta maggiore presenza sul territorio con azioni di

accompagnamento all'abitare e sostegno nelle situazioni conflittuali condominiali, nonché alcune rendicontazioni puntuali.

- Mediazione: ACER ha effettuato interventi per disagi di singoli o al livello condominiale, ha attivato interventi di facilitazione e accompagnamento per una migliore integrazione, seguendo 86 nuclei. Inoltre ha catalogato 38 auto abbandonate, rimuovendone 85.
- Contratti: nel 2017 sono stati lavorati 864 contratti (di cui 277 per nuova assegnazione, 167 per cambio alloggio, voltura e subentro, 102 a canone concertato) e 452 disdette.
- Canoni: comprende il complesso blocco di azioni da svolgere per gestire i ricavi che derivano dalla locazione e dalla concessione in uso degli immobili. Il calcolo dei canoni ha subito gli effetti della nuova modalità di compilazione ISEE, ne consegue che non risulta agevole il confronto con gli altri anni. Il canone medio mensile ERP 2017 applicato risulta di € 146,04.
- Protocollo anticrisi: La nuova regolamentazione regionale e comunale ha definitivamente recepito la normativa statale in materia di ISEE corrente, quale unico strumento finalizzato alla possibilità di revisione dell'affitto per caduta del reddito, per cui la Commissione per la Gestione dei Canoni non è stata confermata.
- Attività di recupero crediti: Continua l'impegno di ACER a recuperare gli insoluti sia recenti che pregressi. Il valore degli insoluti al 31/12/2017 non è direttamente confrontabile con quello degli anni precedenti in quanto risulta notevolmente aumentato a causa della posticipazione della fatturazione relativa alle ultime 3 mensilità in attesa delle deliberazioni comunali di approvazione dei nuovi regolamenti per il calcolo dei canoni, oltre a problematiche postali per la consegna delle bollette agli utenti verificatosi soprattutto nei Comuni della Bassa Modenese. Le lettere di messa in mora per utenti presenti sono state complessivamente 2.027 e n. 108 lettere per solleciti ad utenti usciti. Il totale complessivo è stato quindi di ben 2.135 solleciti; l'esecuzione di sfratti e/o decadenze è stata di n. 53 a cui si devono aggiungere le liberazioni di n. 12 alloggi a seguito di pratiche di eredità giacenti. Per un totale quindi di 65 alloggi liberati a carico dell'ufficio legale. Questo dato piuttosto elevato è ancora in aumento rispetto ai 56 del 2016 e ai 60 del 2015.
- Attività di controllo mantenimento requisiti per l'ERP: anche sotto il profilo del superamento dei limiti di reddito, il 2017 ha registrato delle novità nel percorso di riforma già precedentemente avviato nel 2016 con l'emanazione della delibera n°894 della G.R., che aveva profondamente innovato la materia dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza nell'ERP, introducendo nuovi parametri e limiti. Sulla base dei nuovi criteri valutativi è quindi proseguito il monitoraggio. I Comuni hanno trasmesso ad ACER n° 38 comunicazioni di avvio del procedimento, alle quali sono poi seguite n°19 dichiarazioni di decadenza e n°11 sospensioni dell'emissione del provvedimento per azioni di mitigazione; per le posizioni coinvolte, ove necessario, si è proceduto alla rideterminazione del canone di locazione nei termini previsti dai relativi regolamenti. Sono, infine, risultate 143 le posizioni di mancata documentazione ISEE.
- Gestione patrimonio immobiliare: raggruppa le attività di gestione strategica del patrimonio immobiliare, connesse alla valorizzazione degli immobili, alla determinazione dei valori immobiliari e, per unità immobiliari per le quali non sia previsto un canone regolamentato, definizione dei tassi di rendimento e dei canoni (oltre 4.400 immobili con più di 50 anni, 201 pratiche gestite).
- Gestione delle manutenzioni: le attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione degli interventi per: Pronto Intervento, Ripristino Alloggi, Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria e Programmi di Investimento (attività di programmazione e pianificazione) sono state complessivamente 5.617, di cui 1.493 in pronto intervento. Nel 2017 sono stati ritirati dagli utenti 421 alloggi (di cui 380 di proprietà dei comuni e 41 ACER) e ne sono stati dati disponibili dopo la manutenzione 377 (di cui 340 di proprietà dei comuni e 37 ACER).

- Attività complementari: gestione ufficio casa/ agenzia casa in base alle convenzioni con i vari Comuni; contratti per nuclei con alloggio inagibile causa sisma, interventi di riqualificazione energetica.

## 4. Lepida Spa

La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

Eroga servizi di interesse generale a livello informatico, telematico e della comunicazione (ICT) a supporto dell'e-government e dello sviluppo della società dell'informazione ed espleta funzioni a carattere strumentale rispetto all'attività dei soci, operando esclusivamente con gli enti locali soci, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, del DL 4 luglio 2006, convertito con la legge 248 del 4 agosto 2006 (cd "decreto Bersani").

Sono enti soci, la regione Emilia-Romagna, tutti i comuni e le province della regione, e altre amministrazioni pubbliche del territorio regionale per un totale al 31/12/2017 di 436 soci.

La partecipazione in tale società è pienamente compatibile con le disposizioni dell'art. 3, comma 27 e seguenti, della L. 244/2007 in quanto società strumentale degli enti locali della regione Emilia-Romagna e in quanto eroga servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia, con particolare riferimento alla legge 56/2014.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie per mezzo del comitato istituito ai sensi dell'art. 6, comma 4°, L.R. Emilia - Romagna 24 maggio 2004, n. 11.

La partecipazione in Lepida Spa, seppur esigua, consente alla Provincia di Modena di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia - Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 99,301% del Capitale Sociale. A fronte di un capitale sociale di 65.526.000 euro, la Provincia di Modena possiede una quota 1.000 euro pari allo 0,0015% del capitale sociale.

### 4.1 Relazione sulla gestione

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato positivo di € 309.150, che l'Assemblea dei soci degli Enti ha deliberato di destinare integralmente a Riserve.

Il modello di funzionamento del controllo analogo di Lepida SpA, approvato nel 2014 ed elemento costituente la natura di società in-house partecipata dagli enti pubblici, prevede che il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali sia il luogo in cui il controllo analogo venga svolto nella sua pienezza con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i Soci di Lepida SpA. La Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, si assume l'impegno di attuare le attività di verifica e controllo su Lepida SpA e di certificare con atti formali la corrispondenza dell'azione della società alle normative vigenti. Le risultanze di questi controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI. Il ruolo di Regione Emilia-Romagna è delineato nella L.R. 11/2004 e ribadito nello Statuto di Lepida SpA.

Il 2017 è stato caratterizzato dalla preparazione della fusione di Lepida Spa con Cup2000, secondo il quadro delle delibere regionali, realizzando un nuovo organigramma implementato in entrambe le società, attuando anche una mappatura dei progetti e dei servizi.

La fusione comporta i seguenti vantaggi: realizzazione di funzioni congiunte che permettono di risparmiare in risorse sia economiche che di personale; avere a disposizione molte più risorse di personale qualificato per far fronte alle necessità differenti nella gestione di progetti e servizi complessi, anche permettendone di attivare dei nuovi richiesti dai Soci; eliminare ogni forma di sovrapposizione e/o duplicazione di funzioni o competenze; consentire lo sviluppo digitale di tutti i Soci in rispondenza sia alle necessità degli utenti che ai nuovi quadri normativi; standardizzare processi e procedure per aumentare la qualità dell'offerta; ottimizzare i costi dei servizi sia grazie a maggiori economie di scala che mediante il bilanciamento flessibile tra risorse interne ed esterne;

semplificare le assegnazioni da parte dei Soci mediante un'interfaccia unica, soprattutto per quanto riguarda l'ambiente sanitario; integrare la erogazione dei servizi con l'accesso degli utenti ai servizi stessi; semplificare la governance degli indirizzi strategici da parte della pletora dei Soci; governare azioni di relazione tra comparti diversi, ad esempio tra connettività, formazione e benessere dei cittadini.

Lepida SpA ha mantenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001.

La caratterizzazione di Lepida SpA come società in-house e strumentale dei propri Enti(soci), comporta il rispetto dei vincoli posti sia in riferimento alla composizione del portafoglio clienti sia in termini di politica dei prezzi applicabili agli stessi per i singoli servizi erogati. In riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida SpA ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza.

I Ricavi complessivi pari a Euro 29.102.256 vanno imputati per circa il 53% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 36% agli altri soci, mentre il restante 11% è imputabile a soggetti terzi.

In riferimento alla politica dei prezzi applicabili la definizione degli stessi ha coinvolto la Regione Emilia-Romagna ed il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo. Per quanto riguarda i servizi a listino viene indicato dal CPI il costo complessivo pro capite ed il parametro di costo contrattualizzato pro capite, da applicare agli Enti; l'eventuale differenza viene riassorbita da RER.

Nel corso del 2017 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Divisioni Reti, Datacenter & Cloud, Servizi e Integrazioni Digitali di cui si riporta di seguito una sintetica descrizione.

Divisione Reti: è stata svolta la gestione diretta delle reti, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio.

L'implementazione dei processi di gestione e l'impostazione delle modalità operative sono state costantemente monitorate ed aggiornate in modo da rispondere alle esigenze degli utilizzatori ed ai diversi livelli di servizio (SLA) previsti.

Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio. Sono stati attivati ulteriori 277 punti di accesso in fibra ottica ed in particolare la diffusione di punti di accesso presso le scuole aumentati di circa 192 unità.

## 5. Il bilancio consolidato

Come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata alla presente relazione, l'applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato nel 2017 al consolidamento con il bilancio di Lepida, pur essendo estremamente esiguo l'apporto numerico di tale consolidamento essendo la quota provinciale di partecipazione a Lepida pari allo 0.0015% del capitale.

La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci di Lepida – ad eccezione della Regione – è stata infatti concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso di tali enti alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società *in house providing*.

Diverso è il ragionamento per quanto riguarda ACER.

Come previsto dalla legge Regionale 24 del 2011 e come previsto nello statuto di Acer Modena (art 1 comma 2), l'azienda ACER costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche socio-abitative.

Lo statuto di Acer Modena all'art 3 "Enti locali partecipanti e quote di partecipazione" stabilisce che in applicazione dell'art. 40, comma 3, della LR 24/2001, sono titolari dell'ACER l'Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia di Modena; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente. L'Amministrazione provinciale e i Comuni esercitano le rispettive quote di titolarità nell'ambito della Conferenza degli enti.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 20%).

Oltre al ruolo che la LR 24/2001 garantisce a tutte le province nelle rispettive ACER, la Provincia di Modena è anche proprietaria – al 31.12.2017 – di 38 unità immobiliari ERP (fra alloggi e autorimesse) che ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di concessione di servizio.

In base alla LR 24/2011, l'affidamento in concessione a favore di ACER avviene a titolo gratuito. Infatti in conformità alla LR, il canone di locazione degli alloggi di ERP è diretto a garantire la copertura dei costi di gestione e di manutenzione, nonché al recupero e allo sviluppo del patrimonio ERP, nonché al cofinanziamento del fondo per l'accesso all'abitazione in locazione.

L'affidamento in concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio immobiliare. I costi di gestione riconosciuti ad ACER per la gestione non possono essere superiori ai massimali definiti dalla Regione.

I proventi dei canoni che residuano, al netto dei costi di gestione, in conformità alla LR 24/2001 sono destinati/vincolati dalla Provincia e da ACER a interventi ERP (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Dunque costi e ricavi della gestione di tale patrimonio, nello specifico, non sono allocati nel bilancio della Provincia: ciò implica che nelle operazioni di consolidamento non siano di fatto rese necessarie elisioni di operazioni infragruppo.

In sintesi, il risultato del bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena per l'esercizio 2017 risulta positivo per 8,2, interamente dovuto al bilancio della Provincia, in quanto il risultato del bilancio di ACER 2017 – nella proporzione del 20% – non incide significativamente (mentre risulta del tutto insignificante l'apporto del risultato di esercizio 2017 di Lepida, euro 4,62).



Più significativo è l'apporto al patrimonio attivo e passivo del bilancio consolidato 2017 da parte di ACER, che ammonta complessivamente a euro 10,8 milioni di euro pari al 2,14% del patrimonio attivo consolidato, mentre quello di Lepida è di soli euro 1.329,62.

In termini di patrimonio netto consolidato, l'apporto di ACER è pari a euro 2.865.292,40 e l'apporto di lepida è pari a euro 1.017,03 (quote di patrimonio netto della Provincia 2017).

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2017	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell' ente partecipato al 31.12.2017	Differenza
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio precedente	2.865.292,40-	4.425,80
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.017,03-	17,03

**NOTA INTEGRATIVA  
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA**

***ESERCIZIO 2017***

**1. Introduzione**

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati:...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine. Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e immediatamente applicabile per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4; Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 allegato 4/4, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
  - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
  - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato, quindi, è obbligatorio, dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difforni sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento nel bilancio consolidato della Provincia di Modena è il metodo proporzionale, in quanto nell'area di consolidamento della Provincia non sono previsti soggetti controllati dalla Provincia stessa. Il metodo proporzionale prevede che vengano considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione (cd metodo proporzionale) delle imprese consolidate.

Sulla base della normativa di riferimento indicata, l'ente capogruppo utilizza l'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 per la predisposizione del bilancio consolidato.

## 2. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente locale capogruppo siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta di seguito, vi sono alcune differenze fra i criteri di valutazione adottati dalla Provincia e quelli adottati da ACER.

Il merito al bilancio di Lepida s.p.a., l'estrema esiguità degli importi sommati al bilancio consolidato di gruppo inducono a non considerare rilevanti eventuali differenze nei criteri di valutazione adottati; per la stessa ragione, nel presente paragrafo non si farà riferimento al bilancio di Lepida s.p.a.

Il Principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

### Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda la **Provincia**, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Si precisa che l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011) di completare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017. Sono stati oggetto di completamento dell'attività straordinaria di ricognizione del patrimonio i fabbricati e i terreni di proprietà, ad eccezione di alcuni terreni di recente acquisizione e di alcuni immobili di nuova costruzione e di alcuni ampliamenti con propria autonomia funzionale.

Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
- Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
- Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
- Beni immateriali: 20%, salvo eccezioni, con particolare riferimento alle scuole in gestione Legge 23/2006 (cfr. oltre le immobilizzazioni immateriali).
- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
- Equipaggiamento e vestiario: 20%.
- Automezzi ad uso specifico: 10%.
- Macchinari per ufficio: 20%.
- Mobili e arredi per ufficio: 10%.
- Impianti ed attrezzature: 5%.
- Hardware: 25%.
- Materiale bibliografico: 0%.
- Strumenti musicali: 20%.
- Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda **ACER**, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, se iscritte, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, vengono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce ‘A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si procede allo scorporo del valore del fabbricato.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

- Fabbricati 3%
- Impianti e Macchinari 9%

- Attrezzature 40%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%
- Autofurgoni 20%
- Beni Inferiori a Euro 516,46 100%

I contributi in conto impianti vengono normalmente rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Pertanto normalmente non si applica il metodo indiretto ovvero non si rileva il contributo nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi, rinviando la competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi (invece nel bilancio armonizzato della **Provincia**, come da principio contabile applicato, si utilizza il metodo indiretto, quindi i ricavi differiti).

I contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito, come per il bilancio della Provincia.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Per quanto riguarda la **Provincia**, le manutenzioni su altri beni di terzi - che in base all'attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali - sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia. L'ammortamento è applicato al 2%.

Per le altre manutenzioni su beni di terzi la durata del piano di ammortamento è pari alla durata delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti terzi.

Si osserva che, nel nuovo piano dei conti armonizzato degli enti locali, il fattore software è appostato alla voce Immobilizzazioni in corso, mentre per il bilancio civilistico è correttamente apposta nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno.

Per quanto riguarda **ACER**, le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nello stato patrimoniale armonizzato della **Provincia**, per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio adottato è di tipo prudenziale.

Il valore per ciascuna partecipazione è il minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili e detraendo i dividendi erogati).

In nessun caso si tratta, di partecipazioni di controllo: di conseguenza- alla data di chiusura della schema economico-patrimoniale - non risulta disponibile per la Provincia il bilancio consuntivo 2017 delle proprie partecipate.

Come previsto dal principio contabile applicato 4/3 - come rivisto a seguito del sesto decreto correttivo - quando non vi sia disponibile il bilancio consuntivo dell'anno di riferimento del consuntivo, si può ricorrere al criterio del costo.

Per questa ragione, si è scelto di valorizzare tutte le partecipazioni al valore minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili, ovvero il 2016, e detraendo eventuali dividendi erogati).

Il metodo permette di non sopravvalutare le partecipazioni in quanto se l'ultimo bilancio disponibile della partecipata indica che la frazione di patrimonio netto è inferiore al costo, si considera questa come una perdita durevole di valore, rettificando in diminuzione il costo stesso.

Fa eccezione la valorizzazione di ACER Modena (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), poiché non esiste nessun valore di costo iniziale della partecipazione. Infatti tale partecipazione è predeterminata dalla LR 24 del 2004 senza nessun conferimento della provincia al capitale di ACER. Si è quindi valorizzata tale partecipazione con il criterio del patrimonio netto, anche se non ci si trova in una situazione di perdite ripetute.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di **ACER**, le partecipazioni in società sono valorizzate al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni sono costituite da depositi cauzionali e da titoli di investimento a lungo termine con capitale garantito.

## **Rimanenze**

Per quanto riguarda la **Provincia**, le rimanenze – di importo molto modesto – sono da riferirsi principalmente a materiali per le manutenzioni di scuole e strade (incluse le scorte di sale antigelo), carburante, cancelleria. Esse sono state valutate al prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda **ACER**, non ci sono rimanenze.

## **Crediti**

Per quanto riguarda la Provincia, nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono iscritti al valore nominale.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda **ACER**, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

## **Debiti**

Per quanto riguarda la **Provincia**, i debiti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Per quanto riguarda **ACER**, i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

### **3. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

La variazione è quasi interamente imputabile al bilancio della **Provincia** ed dovuta in primo luogo all'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio di cui si dà conto nel punto successivo.

Si ricorda che fra le immobilizzazioni in corso, sono appostate le manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi, che sono valorizzate nel bilancio della Provincia e sono relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici di proprietà di comuni gestiti dalla Provincia in regime di L.23/96.

#### **Immobilizzazioni materiali**

La variazione è quasi interamente imputabile al bilancio della **Provincia**, ad eccezione della capitalizzazione di un nuovo edificio di **ACER** (il 20% di 2,2 milioni di euro).

Le variazioni riferibili alla Provincia sono dovute a interventi di manutenzione straordinaria e a realizzazione di nuove opere (anche con trasferimenti di fondi dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti"), ma anche al completamento dell'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017 (facoltà prevista dal principio contabile economico-patrimoniale). Sono stati oggetto di completamento dell'attività straordinaria di ricognizione del patrimonio i fabbricati e i terreni di proprietà, ad eccezione di alcuni terreni di recente acquisizione e di alcuni immobili di nuova costruzione e di alcuni ampliamenti con propria autonomia funzionale.

La rivalutazione ha prodotto un incremento pari a 10,3 milioni di euro, rilevabili anche fra le riserve da capitale.

Inoltre, si è provveduto a rettificare, annullandola, l'operazione di scorporo del 20% del valore lordo dei fabbricati effettuata nel 2016 per dare corso al principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15 che prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in



modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione. In prima battuta, tale principio era stato inteso (come peraltro altri enti locali hanno fatto), nel senso di scorporare il valore del terreno considerandolo come un terreno a se stante. Mentre è da considerarsi corretto che lo scorporo del terreno sia effettuato solo in fase di calcolo dell'ammortamento del fabbricato, escludendo dal calcolo una parte del valore del bene. L'operazione ha comportato lo spostamento di 34,9 milioni di euro dai terreni ai fabbricati.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le variazioni sono dovute principalmente al bilancio della **Provincia** e sono determinate principalmente dall'inserimento del valore della partecipazioni della Provincia in enti che non hanno valore di liquidazione (237 mila euro) come previsto dal principio contabile applicato 4/4, secondo le modifiche introdotte al principio contabile dal sesto decreto correttivo DM 18 maggio 2017.

Si è provveduto inoltre a rettificare nel bilancio economico-patrimoniale della Provincia, la classificazione della partecipazioni non di controllo dalla voce "Altri soggetti" alla voce "Imprese partecipate".

Per quanto riguarda **ACER**, si riducono gli "Altri titoli", in quanto una parte degli investimenti della liquidità in scadenza nel 2017 non sono stati reinvestiti per far fronte a necessità di cassa dell'Ente.

### **Crediti**

Per quanto riguarda la Provincia, nel 2017 rispetto al 2016 aumentano i crediti tributari e i crediti verso pubbliche amministrazioni e verso società partecipate (il riferimento è alla società Autostrada del Brennero s.p.a. per contributi per lavori realizzati dalla provincia e in corso di rendicontazione alla società stessa).

Per quanto riguarda ACER, si evidenzia un aumento degli affitti non incassati al 31.12 dovuto principalmente a motivi tecnici (ritardata fatturazione degli ultimi tre mesi del 2017 per l'applicazione di nuovi criteri di calcolo dei canoni), ampiamente recuperati nei primi mesi del 2018.

### **Disponibilità liquide**

Per quanto riguarda la Provincia, i maggiori crediti nel 2017 rispetto al 2016 sono compensati da minore disponibilità di cassa, anche se le disponibilità di liquidità della Provincia restano sempre altissime.

### **Patrimonio netto**

Il fondo di dotazione si riduce per effetto dell'annullamento nel 2017 del valore di carico della partecipazione della Provincia in ACER (2,6 milioni di euro), operazione non effettuata nel 2016 in quanto nel 2016 la partecipazione in ACER non era valorizzata nel bilancio economico-patrimoniale della Provincia.

Le altre variazioni più significative alle voci del Patrimonio netto consolidato riguardano principalmente la Provincia e sono da riferirsi alle operazioni di completamento dell'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e di rivalutazione della partecipazioni di cui si è detto nei

paragrafi precedenti, nonché al risultato di esercizio della Provincia che passa da -5,7 a +8,2 milioni di euro nel 2017.

L'apporto di ACER al risultato di esercizio consolidato è pari a euro 5.289,40 nel 2016 e euro 4.426,00 nel 2017.

L'apporto di Lepida al risultato di esercizio consolidato 2017 è pari a euro 4,62.

### Fondi per rischi e oneri

Le variazioni sono dovute esclusivamente al bilancio della **Provincia** e sono determinate come segue:

DESCRIZIONE FONDI	Valore al 31/12/2016	AUMENTI	RIDUZIONI	Valore al 31/12/2017
<i>Fondi per rischi</i>				
FONDO PERDITE PARTECIPATE	9.610,08		9.610,08	0,00
FONDO CAUSE LEGALI	123.349,16	21.789,30		145.138,46
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		394.625,80		394.625,80
<i>Altri fondi</i>				
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI		257.238,21		257.238,21
TOTALE	132.959,24	673.653,31	9.610,08	797.002,47

Come previsto dal principio contabile applicato 4/3, come modificato dal DM 18 maggio 2017, gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate) non trovano corrispondenza nelle scritture della contabilità economico patrimoniale in quanto – con riferimento alle società in perdita oggetto del calcolo del suddetto fondo – è stato applicato il metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 a), producendo sul risultato economico i medesimi effetti del fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

### Debiti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della **Provincia** e sono determinate in primo luogo dalla riduzione dei debiti di finanziamento per 7,7 milioni di euro (la Provincia non contrae nuovo debito dal 2011).

### Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della **Provincia** e sono dovute alla dinamica dei contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

### Conti d'ordine

Nello stato patrimoniale della Provincia, nel 2017 è stato appostato fra gli impegni su esercizi futuri il totale del FPV di spesa 2017.

#### 4. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Sia ACER che la Provincia hanno iscritti in bilancio crediti di durata superiore a 5 anni. Si tratta di crediti principalmente riferibili a contributi pubblici o a crediti maturati in base a convenzioni con enti privati, da considerarsi pienamente esigibili.

Sia ACER che la Provincia hanno iscritti in bilancio debiti di durata superiore a 5 anni: si tratta di debiti di finanziamento (indebitamento) per la Provincia, depositi cauzionali e anticipazioni di contributi e altri fondi per manutenzioni straordinarie e nuove costruzioni per ACER.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

#### 5. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per quanto riguarda la **Provincia**, sono appostati fra i risconti passivi i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

#### 6. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Per la **Provincia**, gli interessi passivi 2017 sono così ripartiti.

	Importo
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	1.135.288,81
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	60.587,77
Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	55.166,46
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	46.915,14
TOTALE	1.297.958,18

Per quanto riguarda **ACER**, si registrano nel 2017 interessi passivi e oneri finanziari per euro 32.138,00 dovuti a interessi passivi su depositi cauzionali per euro 9.802,00 e a perdite su gestioni finanziarie per euro 22.336,00, valori riportati nel bilancio consolidato con la percentuale di consolidamento del 20%.

#### 7. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

Sono quasi interamente provenienti dal bilancio della **Provincia** e sono così composti.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (euro 3.915.026,99).

Questi proventi straordinari sono principalmente dovuti all'attività di contabilizzazioni relativa a:

- acquisizione a patrimonio di un fabbricato costruito da ACER Modena per conto della Provincia, per la quota di contributi nazionali regionali e comunali non transitati dal bilancio della Provincia;
- acquisizioni di beni mobili a titolo gratuito;
- insussistenze del passivo relative alle radiazioni di impegni a residuo;

- alla diminuzione del fondo rischi (fondo perdite partecipate).

E24d) Plusvalenze patrimoniali.

L'ammontare complessivo è dovuto alle seguenti vendite.

Plusvalenze	Importo
Alienazione di Mezzi di trasporto	3.170,00
Alienazione di Fabbricati (Uffici v. Canalgrande)	581.954,98
Alienazione di partecipazioni in altre imprese partecipate	1.263,52
TOTALE	586.388,50

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (euro 2.058529,23)

Le insussistenze dell'attivo (radiazioni di accertamenti a residuo) ammontano a euro 2.047.295,82.

I restanti 11 mila euro circa sono arretrati per oneri di personale.

E25c) Minusvalenze patrimoniali (euro 6.711,46)

Sono dovute a beni mobili, radiati o ceduti ad altri enti nell'ambito del passaggio delle competenze provinciali ad agenzie regionali.

Per quanto riguarda la **ACER**, i proventi e gli oneri straordinari non sono più esposti in modo distinto nel conto economico, per effetto del D.Lgs. 139/2016. Si registra comunque nel 2017 una plusvalenza patrimoniale per alienazione di alloggi, riclassificata nella parte straordinaria del bilancio consolidato (il 20% di euro 39.300,00) .

#### **8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento**

Per effetto della legge 56 del 2014, gli amministratori della Provincia non percepiscono alcun compenso.

I membri del Collegio dei Revisori della Provincia, nell'esercizio 2017 hanno percepito complessivamente un compenso pari a euro 51.084,32. Nessun componente del Collegio dei revisori della Provincia ricopre la carica di membro del collegio sindacale di ACER.

#### **9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati**

Né la Provincia, né ACER hanno stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

#### **10. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento**

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica";

- Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. Poiché la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando la Giunta Provinciale e prevedendo che il Presidente della Provincia – delle competenze che furono della Giunta – assuma la competenza generale residuale, di conseguenza il Presidente è competente anche all'approvazione e all'aggiornamento dei suddetti elenchi.

Con Atto del Presidente n. 46 del 30/03/2018, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento ai sensi degli art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D.Lgs. 118/2011, con riferimento alla situazione al 31.12.2017.

Con deliberazione del consiglio n. 28 del 27/04/2018 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2017.

Sulla base dei criteri sopra illustrati, come modificati dal DM 11/08/2017, l'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena (Elenco 1) con riferimento alla data del 31.12.2017 – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 – è il seguente.

#### Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

#### Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena

Nessuno ai sensi dell'art.11-ter comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011:

#### Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11-ter comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- ENTE GESTIONE PARCHI, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato con quota pari al 20%, in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,5%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

#### Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs. n. 118/2011.

#### Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011:

- LEPIDA S.P.A., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0015% con affidamento diretto di servizi in house providing da parte della Provincia

Si precisa che – ai sensi dell'art.11-*quinquies*, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 – le altre società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate:

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AEROPORTO PAVULLO "in liquidazione"	Società Aeroporto di Pavullo nel Frignano - "In liquidazione"	s.r.l.	13,51	Società mista pubblico privata
AMO	Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale	s.p.a	29,00	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata
CRPA	Centro Ricerche Produzioni Animali	s.p.a	2,77	Società mista pubblico privata
GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,18	Società mista pubblico privata
MODENAFIERE	Modenafiere	s.r.l.	14,61	Società mista pubblico privata
PROMO	Società per la Promozione dell'economia modenese	s.cons.r.l.	0,50	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia
SETA	Società Emiliana Trasporti Autofiloviari	s.p.a	7,12	Società mista pubblico privata

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto economico-patrimoniale della Provincia esercizio 2017) sono i seguenti.

Parametri	Provincia di Modena	%	Soglia di rilevanza
Totale attivo	494.689.925,42	10%	49.468.992,54
Patrimonio netto	167.338.157,71	10%	16.733.815,77
Ricavi caratteristici	85.022.519,61	10%	8.502.251,96

Nella tabella seguente sono illustrati di rapporti fra i dati di consuntivo 2017 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza.

	A	B	C
ENTE STRUMENTALE	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
	2017	2017	2017
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna	10,90%	8,56%	15,21%
AESS	0,19%	0,11%	1,61%
Ente Gestione Parchi	1,07%	1,60%	2,48%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari	0,67%	0,11%	0,80%
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati	0,01%	0,02%	0,09%

In esito alla verifiche di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena include nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- LEPIDA S.P.A., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società in house partecipata al 0,0015% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia

Nel 2016 l'area di consolidamento includeva solo ACER.

Non si prevedono rettifiche al bilancio consolidato 2016 al fine di includere gli importi relativi al bilancio di Lepida, vista l'assoluta esiguità degli importi di cui si tratterebbe.

## 11. Metodo di consolidamento

I bilanci di ACER e di LEPIDA sono stati consolidati con il metodo proporzionale in quanto si tratta di enti strumentali non controllati.

La percentuale di consolidamento per ACER è pari al 20%, corrispondente ai diritti di voto della Provincia nella Conferenza degli Enti di ACER stessa.

La percentuale di consolidamento per LEPIDA s.p.a. è pari al 0,0015%, corrispondente alla quota di Capitale sociale appartenente alla Provincia.

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la seguente percentuale di incidenza dei ricavi imputabili all'ante locale capofila, ovvero la Provincia, sul totale dei ricavi propri del bilancio degli enti oggetto di consolidamento.

	Ricavi della società Esercizio 2017*	Ricavi imputabili alla Provincia	% incidenza
ACER	12.930.983,00	47.253,00	0,37
LEPIDA	29.102.256,00	111.629,00	0,38

\* i ricavi includono tutti i componenti positivi del conto economico

## 12. Spese di personale relative alle società consolidate

Il personale in forza ad ACER al 31.12.17 risulta essere di 69 unità di cui 1 a tempo determinato (al 31.12.2016 erano 70).

Il costo del personale nel bilancio di ACER ammonta a Euro 3.617.786 in leggera crescita rispetto al 2016. Tale importo risulta inserito nel bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena nella percentuale del 20%.

## 13. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

La Provincia non ha ripianato perdite relative ad ACER e LEPIDA.

## 14. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni,

incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica”.

## **Rettifiche di pre-consolidamento**

In merito al consolidamento con i bilanci di ACER e di LEPIDA, non si è reso necessario procedere a operazioni di rettifica dei bilanci, prima di procedere alle operazioni di consolidamento vere e proprie.

## **Partite infragruppo**

Le partite infragruppo sono di importo così modesto che si sarebbe potuto evitare qualsiasi elisione, perché ciò non avrebbe inciso in modo significativo sui saldi del bilancio consolidato.

Come previsto dal principio contabile OIC 17, punto 117 (“Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale”), le elisioni sono state effettuate in proporzione alla quota posseduta dalla Provincia negli enti oggetto di consolidamento proporzionale.

In caso di operazioni (costi/ricavi debiti/crediti) con Iva indetraibile, le elisioni sono state effettuate sull'ammontare dell'operazione al netto dell'IVA.

### **ACER**

Nel 2017 ACER ha sostenuto costi per servizi resi dalla Provincia per euro 900.

Ente	Conto	Dare	Avere
ACER	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		180,00
PROVINCIA	A_CE_A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	180,00	

### **LEPIDA**

Nel 2017 LEPIDA ha fatturato prestazioni di servizio e noleggi per euro 111.628,75. Inoltre vanta un credito al 31.12.2017 verso la Provincia per euro 18.218,11 + IVA.

Ente	Conto	Dare	Avere
LEPIDA	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	170,36	
PROVINCIA	A_CE_B10 - Prestazioni di servizi		14,84
PROVINCIA	A_CE_B11 - Utilizzo beni di terzi		155,52
LEPIDA	CC_SPA_CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		27,80



PROVINCIA	A_SPP_D2 - Debiti verso fornitori	27,80
-----------	-----------------------------------	-------

Non intercorrono altri rapporti tra i componenti del gruppo.

### Elisione della voce dividendi

ACER e LEPIDA per statuto non distribuiscono dividendi.

### Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

L'eliminazione del valore di carico della partecipazione iscritto nel bilancio della Provincia e della corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti oggetto di consolidamento è necessaria per evitare un errore di "duplicazione", in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2017	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2017	Differenza
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio precedente	2.865.292,40	- 4.425,80
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.017,03	- 17,03

La differenza da consolidamento appostata nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Le scritture di elisione delle quote sono le seguenti.

#### ACER

Ente	Conto	Dare	Avere
ACER	CC_SPP_AI - Capitale sociale	2.688.557,60	
ACER	CC_SPP_AV13 - Varie altre riserve	23.866,60	
ACER	CC_SPP_AIV - Riserva legale	148.442,20	
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.860.866,60
PROVINCIA	A_CE_E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,20	

#### LEPIDA

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		1.000,00
LEPIDA	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.000,00	

Nel 2016 non si è proceduto alla eliminazione del valore della partecipazione nello stato patrimoniale attivo della Provincia e della corrispondente frazione del patrimonio netto di ACER, in quanto la partecipazione in ACER non era valorizzata nello stato patrimoniale della Provincia: la Provincia, infatti, non ha concorso alla costituzione del fondo di dotazione di ACER, ma partecipa alla governance di ACER in virtù della LR Emilia-Romagna 24 del 8/8/2001, che disciplina il

sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e quindi il sistema dell'edilizia residenziale pubblica.

Si riportano di seguito sei prospetti riepilogativi dei valori che compongono il bilancio consolidato, con riferimento al conto economico, allo stato patrimoniale attivo e allo stato patrimoniale passivo: tre riferiti al 2017 e tre riferiti al 2016.

# BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 co	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>									
1	Proventi da tributi		58.455.514,77	0,00	0,00	0,00	0,00		58.455.514,77
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		23.837.742,60	0,00	156.282,00	0,00	-156.279,66	0,00	23.837.744,94
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		16.981.126,69	0,00	156.282,00	0,00	-156.279,66		16.981.129,03
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		6.718.276,46	0,00	0,00	0,00	0,00		6.718.276,46
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		138.339,45	0,00	0,00	0,00	0,00		138.339,45
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.267.989,23	12.311.011,00	27.844.332,00	-9.848.808,80	-27.843.914,34	-350,36	3.730.258,73
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		722.419,76	10.743.455,00	0,00	-8.594.764,00	0,00		2.871.110,76
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		213.172,55	0,00	627.466,00	0,00	-627.456,59		213.181,96
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		332.396,92	1.567.556,00	27.216.866,00	-1.254.044,80	-27.216.457,75	-350,36	645.966,01
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc.								
5	(+/-)	A2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	717.526,00	0,00	-717.515,24		10,76
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	1.461.273,01	580.672,00	47.141,00	-464.537,60	-47.140,29		1.577.408,12
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>85.022.519,61</b>	<b>12.891.683,00</b>	<b>28.765.281,00</b>	<b>-10.313.346,40</b>	<b>-28.764.849,53</b>	<b>-350,36</b>	<b>87.600.937,32</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>									
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	510.321,69	51.537,00	1.121.960,00	-41.229,60	-1.121.943,17		520.645,92
10	Prestazioni di servizi	B7	10.203.221,77	8.302.305,00	14.051.697,00	-6.641.844,00	-14.051.486,22	-194,84	11.863.698,71
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.553.043,77	0,00	1.088.259,00	0,00	-1.088.242,68	-155,52	1.552.904,57
12	Trasferimenti e contributi		43.378.054,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.378.054,51
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		41.640.102,36	0,00	0,00	0,00	0,00		41.640.102,36
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbl.</i>		1.414.514,44	0,00	0,00	0,00	0,00		1.414.514,44
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		323.437,71	0,00	0,00	0,00	0,00		323.437,71
13	Personale	B9	10.480.665,39	3.617.786,00	4.756.705,00	-2.894.228,80	-4.756.633,65		11.204.293,94
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	13.931.089,32	372.231,00	7.084.023,00	-297.784,80	-7.083.916,74	0,00	14.005.641,78
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	B10a	812.354,66	27.751,00	1.667.588,00	-22.200,80	-1.667.562,99		817.929,87
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	13.118.734,66	344.480,00	5.416.435,00	-275.584,00	-5.416.353,75		13.187.711,91
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	-15.570,43	0,00	0,00	0,00	0,00		-15.570,43
15	Accantonamenti per rischi	B12	416.415,10	0,00	0,00	0,00	0,00		416.415,10
16	Altri accantonamenti	B13	257.238,21	0,00	0,00	0,00	0,00		257.238,21
17	Oneri diversi di gestione	B14	862.906,66	643.696,00	115.157,00	-514.956,80	-115.155,27		991.647,59
18	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>81.577.385,99</b>	<b>12.987.555,00</b>	<b>28.217.801,00</b>	<b>-10.390.044,00</b>	<b>-28.217.377,73</b>	<b>-350,36</b>	<b>84.174.969,90</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>3.445.133,62</b>	<b>-95.872,00</b>	<b>547.480,00</b>	<b>76.697,60</b>	<b>-547.471,80</b>	<b>0,00</b>	<b>3.425.967,42</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>									
	<i>Proventi finanziari</i>								

# BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 co	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
19	Proventi da partecipazioni a da società controllate b da società partecipate c da altri soggetti	C15	1.402.190,26 0,00 1.402.190,26 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00	1.402.190,26 0,00 1.402.190,26 0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	466,41	273.826,00	6.536,00	-219.060,80	-6.535,90	0,00	55.231,71
	<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>1.402.656,67</b>	<b>273.826,00</b>	<b>6.536,00</b>	<b>-219.060,80</b>	<b>-6.535,90</b>	<b>0,00</b>	<b>1.457.421,97</b>
21	Oneri finanziari Interessi ed altri oneri finanziari Interessi passivi Altri oneri finanziari	C17	1.297.958,18 1.297.958,18 0,00	32.138,00 0,00 32.138,00	44.553,00 44.553,00 0,00	-25.710,40 0,00 -25.710,40	-44.552,33 -44.552,33 0,00	0,00	1.304.386,45 1.297.958,85 6.427,60
	<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>1.297.958,18</b>	<b>32.138,00</b>	<b>44.553,00</b>	<b>-25.710,40</b>	<b>-44.552,33</b>	<b>0,00</b>	<b>1.304.386,45</b>
	<b>totale (C)</b>		<b>104.698,49</b>	<b>241.688,00</b>	<b>-38.017,00</b>	<b>-193.350,40</b>	<b>38.016,43</b>	<b>0,00</b>	<b>153.035,52</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>								
22	Rivalutazioni	D18	2.783.319,51	0,00	0,00	0,00	0,00		2.783.319,51
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<b>totale (D)</b>		<b>2.783.319,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.783.319,51</b>
24	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>								
	<u>Proventi straordinari</u>	E20	4.501.410,44	39.300,00	336.975,00	-31.440,00	-336.969,95	0,00	4.509.275,49
a	Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		3.915.021,94	0,00	336.975,00	0,00	-336.969,95		3.915.026,99
d	Plusvalenze patrimoniali		586.388,50	39.300,00	0,00	-31.440,00	0,00		594.248,50
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<b>totale proventi</b>		<b>4.501.410,44</b>	<b>39.300,00</b>	<b>336.975,00</b>	<b>-31.440,00</b>	<b>-336.969,95</b>	<b>0,00</b>	<b>4.509.275,49</b>
25	<u>Oneri straordinari</u>	E21	2.065.236,20	0,00	286.265,00	0,00	-286.260,71	0,20	2.065.240,69
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		2.058.524,74	0,00	286.265,00	0,00	-286.260,71	0,20	2.058.529,23
c	Minusvalenze patrimoniali		6.711,46	0,00	0,00	0,00	0,00		6.711,46
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<b>totale oneri</b>		<b>2.065.236,20</b>	<b>0,00</b>	<b>286.265,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-286.260,71</b>	<b>0,20</b>	<b>2.065.240,69</b>
	<b>Totale (E) (E20-E21)</b>		<b>2.436.174,24</b>	<b>39.300,00</b>	<b>50.710,00</b>	<b>-31.440,00</b>	<b>-50.709,24</b>	<b>-0,20</b>	<b>2.444.034,80</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>8.769.325,86</b>	<b>185.116,00</b>	<b>560.173,00</b>	<b>-148.092,80</b>	<b>-560.164,61</b>	<b>-0,20</b>	<b>8.806.357,25</b>
26	Imposte	22	598.487,79	162.986,00	251.023,00	-130.388,80	-251.019,23		631.088,76
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		<b>8.170.838,07</b>	<b>22.130,00</b>	<b>309.150,00</b>	<b>-17.704,00</b>	<b>-309.145,38</b>	<b>-0,20</b>	<b>8.175.268,49</b>
27	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	23							
28									

# BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer Proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
1		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A							
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
I		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>								
1		Immobilizzazioni immateriali	BI	15.944.866,87	24.134,00	3.360.729,00	-19.307,20	-3.360.678,59	0,00	15.949.744,08
2		costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3		costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4		diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	0,00	24.134,00	968.127,00	-19.307,20	-968.112,48		4.841,32
5		concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6		avviamento	BI5	0,00	0,00	1.547.048,00	0,00	-1.547.024,79		23,21
9		immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	15.940.915,06	0,00	0,00	0,00	0,00		15.940.915,06
		altre	BI7	3.951,81	0,00	845.554,00	0,00	-845.541,32		3.964,49
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>15.944.866,87</b>	<b>24.134,00</b>	<b>3.360.729,00</b>	<b>-19.307,20</b>	<b>-3.360.678,59</b>	<b>0,00</b>	<b>15.949.744,08</b>
II		Immobilizzazioni materiali (3)								
1.1		Beni demaniali		256.568.437,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.568.437,10
1.2		Terreni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.3		Fabbricati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.9		Infrastrutture		256.568.437,10	0,00	0,00	0,00	0,00		256.568.437,10
2		Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.1		Altre immobilizzazioni materiali (3)	BI11	103.478.608,45	11.849.915,00	52.657.827,00	-9.479.932,00	-52.657.037,13	0,00	105.849.381,32
2.2	a	Terreni		563.738,05	3.446.919,00	9.040,00	-2.757.535,20	-9.039,86		1.253.121,99
2.3	a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.4	a	Fabbricati		100.456.247,03	8.164.540,00	0,00	-6.531.632,00	0,00		102.089.155,03
2.5	a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.6	a	Impianti e macchinari	BI12	0,00	142.881,00	49.232.884,00	-114.304,80	-49.232.145,51		29.314,69
2.7	a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.8	a	Attrezzature industriali e commerciali	BI13	183.857,80	5.318,00	0,00	-4.254,40	0,00		184.921,40
2.9	a	Mezzi di trasporto		23.030,00	22.736,00	0,00	-18.188,80	0,00		27.577,20
3	a	Macchine per ufficio e hardware		42.609,39	47.115,00	0,00	-37.692,00	0,00		52.032,39
	a	Mobili e arredi		422.672,56	20.406,00	0,00	-16.324,80	0,00		426.753,76
	a	Infrastrutture		913.895,84	0,00	0,00	0,00	0,00		913.895,84
	a	Altri beni materiali		872.557,78	0,00	3.415.903,00	0,00	-3.415.851,76		872.609,02
	a	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI15	16.845.115,94	305.549,00	77.914,00	-244.439,20	-77.912,83		16.906.226,91
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>376.892.161,49</b>	<b>12.155.464,00</b>	<b>52.735.741,00</b>	<b>-9.724.371,20</b>	<b>-52.734.949,96</b>	<b>0,00</b>	<b>379.324.045,33</b>
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)								
1		Partecipazioni in	BI11	25.681.749,23	6.052.708,00	0,00	-4.842.166,40	0,00	-2.861.866,60	24.030.424,23
a		imprese controllate	BI11a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b		imprese partecipate	BI11b	25.444.813,85	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.861.866,60	22.582.947,25
c		altri soggetti		236.935,38	6.052.708,00	0,00	-4.842.166,40	0,00		1.447.476,98
2		Crediti verso	BI12	0,00	1.212,00	89.131,00	-969,60	-89.129,66	0,00	243,74
a		altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

# BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer Proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
b	imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	0,00	1.212,00	89.131,00	-969,60	-89.129,66		243,74
3	Altri titoli	BIII3	0,00	14.319.438,00	0,00	-11.455.550,40	0,00		2.863.887,60
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>25.681.749,23</b>	<b>20.373.358,00</b>	<b>89.131,00</b>	<b>-16.298.686,40</b>	<b>-89.129,66</b>	<b>-2.861.866,60</b>	<b>26.894.555,57</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>418.518.777,59</b>	<b>32.552.956,00</b>	<b>56.185.601,00</b>	<b>-26.042.364,80</b>	<b>-56.184.758,21</b>	<b>-2.861.866,60</b>	<b>422.168.344,98</b>
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>								
	Rimanenze	CI	68.727,80	0,00	1.084.914,00	0,00	-1.084.897,73	0,00	68.744,07
II	<b>Totale</b>		<b>68.727,80</b>	<b>0,00</b>	<b>1.084.914,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.084.897,73</b>	<b>0,00</b>	<b>68.744,07</b>
1	Crediti di natura tributaria		8.291.587,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.291.587,45
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	Altri crediti da tributi		8.291.587,45	0,00	0,00	0,00	0,00		8.291.587,45
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		28.568.882,26	1.500.000,00	0,00	-1.200.000,00	0,00	0,00	28.868.882,26
a	verso amministrazioni pubbliche		16.908.456,01	0,00	0,00	0,00	0,00		16.908.456,01
b	imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	imprese partecipate	CI3	4.824.780,53	1.500.000,00	0,00	-1.200.000,00	0,00		5.124.780,53
d	verso altri soggetti		6.835.645,72	0,00	0,00	0,00	0,00		6.835.645,72
3	Verso clienti ed utenti	CI1	477.422,79	8.222.952,00	2.454.976,00	-6.578.361,60	-2.454.939,18	-27,80	2.122.022,21
4	Altri Crediti	CI5	1.795.120,98	8.892.295,00	21.476.962,00	-7.113.836,00	-21.476.639,84	0,00	3.573.902,14
a	verso l'erario		255.791,58	93.802,00	2.125.268,00	-75.041,60	-2.125.236,12		274.583,86
b	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	altri		1.539.329,40	8.798.493,00	19.351.694,00	-7.038.794,40	-19.351.403,72		3.299.318,28
	<b>Totale crediti</b>		<b>39.133.013,48</b>	<b>18.615.247,00</b>	<b>23.931.938,00</b>	<b>-14.892.197,60</b>	<b>-23.931.579,02</b>	<b>-27,80</b>	<b>42.856.394,06</b>

# BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer Proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
III	1 2	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON CONSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	CIII1,2,3,4,5 CIII6	0,00 0,00	0,00 0,00	3.000,00 0,00	0,00 0,00	-2.999,96 0,00		0,04 0,00
		partecipazioni								
		altri titoli								
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.999,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,04</b>
IV	1 a b 2 3 4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	CIV1 CIV2 e CIV3	36.688.058,77 268.438,66 36.419.620,11 60.203,02 502,48 0,00	0,00 0,00 0,00 2.232.797,00 900,00 0,00	0,00 0,00 0,00 5.628.050,00 1.175,00 0,00	0,00 0,00 0,00 -1.786.237,60 -720,00 0,00	0,00 0,00 0,00 -5.627.965,58 -1.174,98 0,00	0,00	36.688.058,77 268.438,66 36.419.620,11 506.846,84 682,50 0,00
		Conto di tesoreria								
		<i>Istituto tesoriere</i>								
		<i>presso Banca d'Italia</i>								
		Altri depositi bancari e postali								
		Denaro e valori in cassa								
		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente								
		<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>36.748.764,27</b>	<b>2.233.697,00</b>	<b>5.629.225,00</b>	<b>-1.786.957,60</b>	<b>-5.629.140,56</b>	<b>0,00</b>	<b>37.195.588,11</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>75.950.505,55</b>	<b>20.848.944,00</b>	<b>30.649.077,00</b>	<b>-16.679.155,20</b>	<b>-30.648.617,27</b>	<b>-27,80</b>	<b>80.120.726,28</b>
D) RATEI E RISCONTI	1 2	D) RATEI E RISCONTI	D D	0,00 220.642,28	225.021,00 272.482,00	0,00 1.806.891,00	-180.016,80 -217.985,60	0,00 -1.806.863,90		45.004,20 275.165,78
		Ratei attivi								
		Risconti attivi								
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>		<b>220.642,28</b>	<b>497.503,00</b>	<b>1.806.891,00</b>	<b>-398.002,40</b>	<b>-1.806.863,90</b>	<b>0,00</b>	<b>320.169,98</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>494.689.925,42</b>	<b>53.899.403,00</b>	<b>88.641.569,00</b>	<b>-43.119.522,40</b>	<b>-88.640.239,38</b>	<b>-2.861.894,40</b>	<b>502.609.241,24</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

**BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017**

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		<b>PROVINCIA (A)</b>	<b>ACER (B)</b>	<b>LEPIDA (C)</b>	<b>Acer Proporzionale (D)</b>	<b>Lepida Proporzionale (E)</b>	<b>Rettifiche infragruppo (F)</b>	<b>CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)</b>
<b>STATO PATRIMONIO NETTO</b>		<b>art.2424 CC</b>						
I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
II	Fondo di dotazione	AI	70.205.036,47	65.526.000,00	-10.754.230,40	-65.525.017,10	-2.689.557,60	70.205.019,37
a	Riserve		88.962.283,17	1.966.700,00	-689.235,20	-1.966.670,50	-172.308,80	88.962.312,67
b	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	861.544,00	1.992.700,00	-689.235,20	-1.992.670,11	-172.308,80	78.410.289,16
c	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.315.088,52
d	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili per i beni culturali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	altre riserve indisponibili		236.935,38	-26.000,00	0,00	25.999,61		236.934,99
	Risultato economico dell'esercizio	AIX	8.170.838,07	309.150,00	-17.704,00	-309.145,38	-0,20	8.175.268,49
	<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>							
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		167.338.157,71	67.801.850,00	-11.461.169,60	-67.800.832,98	-2.861.866,60	167.342.600,53
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi							0,00
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) <sup>(3)</sup></b>		<b>167.338.157,71</b>	<b>67.801.850,00</b>	<b>-11.461.169,60</b>	<b>-67.800.832,98</b>	<b>-2.861.866,60</b>	<b>167.342.600,53</b>
1	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>							
2	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4	altri	B3	797.002,47	604.043,00	-483.234,40	0,00		917.811,07
	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00	0,00		0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>797.002,47</b>	<b>0,00</b>	<b>-483.234,40</b>	<b>0,00</b>		<b>917.811,07</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>							
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	C	0,00	844.111,00	-1.616.445,60	-844.098,34		404.124,06
	<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>844.111,00</b>	<b>-1.616.445,60</b>	<b>-844.098,34</b>		<b>404.124,06</b>
1	Debiti da finanziamento	D1e D2	80.560.591,73	2.843.657,00	-4.323.892,00	-2.843.614,34		81.641.607,39
a	prestiti obbligazionari		42.373.239,81	0,00	0,00	0,00		42.373.239,81
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		5.121.035,31	0,00	0,00	0,00		5.121.035,31
c	verso banche e tesoriere	D4	0,00	1.859,00	-1.559.989,60	-1.858,97		389.997,43
d	verso altri finanziatori	D5	33.066.316,61	2.841.798,00	-2.763.902,40	-2.841.755,37		33.757.334,84
2	Debiti verso fornitori	D7	6.263.214,94	12.174.333,00	-1.664.847,20	-12.174.150,39	-27,80	6.679.581,55
3	Acconti	D6	770.000,00	151.824,00	0,00	-151.821,72		770.002,28
4	Debiti per trasferimenti e contributi		34.247.348,35	0,00	0,00	0,00		34.247.348,35
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		33.833.685,64	0,00	0,00	0,00		33.833.685,64
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	imprese partecipate	D10	2.500,00	0,00	0,00	0,00		2.500,00
e	altri soggetti		411.162,71	0,00	0,00	0,00		411.162,71
5	altri debiti	D12,D13,D14	1.771.092,47	1.496.586,00	-23.470.449,60	-1.496.563,55		7.638.727,32
a	tributari		533.855,40	200.093,00	-117.079,20	-200.090,00		563.128,20
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		0,00	232.547,00	-117.373,60	-232.543,51		29.346,89
c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	altri		1.237.237,07	1.063.946,00	-23.235.996,80	-1.063.930,04		7.046.252,23
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>123.612.247,49</b>	<b>16.666.400,00</b>	<b>-29.459.188,80</b>	<b>-16.666.150,00</b>	<b>-27,80</b>	<b>130.977.266,89</b>



BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	LEPIDA (C)	Acer Proporzionale (D)	Lepida Proporzionale (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>									
I	Ratei passivi	E	23.789,02	99.881,00	0,00	-79.904,80	0,00		43.765,22
II	Risconti passivi	E	202.918.728,73	24.474,00	3.329.208,00	-19.579,20	-3.329.158,06		202.923.673,47
1	Contributi agli investimenti		202.903.944,98	0,00	0,00	0,00	0,00		202.903.944,98
a	da altre amministrazioni pubbliche		170.256.515,81	0,00	0,00	0,00	0,00		170.256.515,81
b	da altri soggetti		32.647.429,17	0,00	0,00	0,00	0,00		32.647.429,17
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Altri risconti passivi		14.783,75	24.474,00	3.329.208,00	-19.579,20	-3.329.158,06		19.728,49
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			202.942.517,75	124.355,00	3.329.208,00	-99.484,00	-3.329.158,06	0,00	202.967.438,69
TOTALE DEL PASSIVO			494.689.925,42	53.899.403,00	88.641.569,00	-43.119.522,40	-88.640.239,38	-2.861.894,40	502.609.241,24
<b>CONTI D'ORDINE</b>									
	1) Impegni su esercizi futur		22.637.219,49						22.637.219,49
	2) beni di terzi in uso		0,00						0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00						0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00						0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00						0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00						0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00						0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			22.637.219,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.637.219,49

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

# BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2016

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		riferimento	Provincia di Modena (A)	ACER (B)	Altre rettifiche di consolidamento (C)	Rettifiche ACER (consolidamento proporzionale) (D)	CONSOLIDATO finale 2016 (A+B+C+D)
		art.2425 cc					
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>							
1	Proventi da tributi		56.280.396,05			0,00	56.280.396,05
2	Proventi da fondi perequativi		0,00			0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		17.737.839,09			0,00	17.737.839,09
a	Proventi da trasferimenti correnti		6.715.948,42			0,00	6.715.948,42
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		328.220,80			0,00	328.220,80
c	Contributi agli investimenti		1.417.139,28	11.570.298,00	-900,00	0,00	3.730.298,88
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	797.394,39	10.240.817,00		-8.192.653,60	2.845.557,79
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		136.700,95	0,00		0,00	136.700,95
b	Ricavi della vendita di beni		483.043,94	1.329.481,00	-900,00	-1.063.584,80	748.040,14
c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi						
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	0,00			0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00			0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00			0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	809.896,62	406.124,00		-324.899,20	891.121,42
totale componenti positivi della gestione A)			83.289.440,26	11.976.422,00	-900,00	-9.581.137,60	85.683.824,66
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>							
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	414.569,63	42.659,00		-34.127,20	423.101,43
10	Prestazioni di servizi	B7	10.597.191,51	7.592.481,00	-900,00	-6.073.984,80	12.114.787,71
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.753.036,64	0,00		0,00	1.753.036,64
12	Trasferimenti e contributi						
a	Trasferimenti correnti		48.822.245,96			0,00	48.822.245,96
c	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbl.		409.345,57			0,00	409.345,57
b	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		8.567,33			0,00	8.567,33
13	Personale	B9	11.953.497,14	3.587.472,00		-2.869.977,60	12.670.991,54
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10					
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	B10a	1.451.477,27	23.683,00		-18.946,40	1.456.213,87
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	12.997.139,23	301.496,00		-241.196,80	13.057.438,43
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	0,00	0,00		0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	B10d	0,00	0,00		0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	-31.034,07	0,00		0,00	-31.034,07
16	Accantonamenti per rischi	B12	132.959,24	0,00		0,00	132.959,24
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00		0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	1.110.271,52	655.854,00		-524.683,20	1.241.442,32
totale componenti negativi della gestione B)			89.619.266,97	12.203.645,00	-900,00	-9.762.916,00	92.059.095,97
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			-6.329.826,71	-227.223,00	0,00	181.778,40	-6.375.271,31
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>							
<i>Proventi finanziari</i>							
19	Proventi da partecipazioni						
a	da società controllate		1.400.295,00	0,00		0,00	1.400.295,00
b	da società partecipate		0,00	0,00		0,00	0,00
c	da altri soggetti		1.400.295,00	0,00		0,00	1.400.295,00

# BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2016

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO							
	riferimento	Provincia di Modena (A)	ACER (B)	Altre rettifiche di consolidamento (C)	Rettifiche ACER (consolidamento proporzionale) (D)	CONSOLIDATO finale 2016 (A+B+C+D)	
20	C16	12.020,44	427.222,00		-341.777,60	97.464,84	
		1.412.315,44	427.222,00	0,00	-341.777,60	1.497.759,84	
21	C17	1.577.003,70	9.818,00		-7.854,40	1.578.967,30	
a		1.577.003,70	9.818,00		-7.854,40	1.578.967,30	
b					0,00	0,00	
		1.577.003,70	9.818,00		-7.854,40	1.578.967,30	
		-164.688,26	417.404,00	0,00	-333.923,20	-81.207,46	
22	D18	0,00	0,00		0,00	0,00	
23	D19	0,00	0,00		0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
24	E20	2.687.656,34			0,00	2.687.656,34	
a		0,00	0,00		0,00	0,00	
b		2.972,50	0,00		0,00	2.972,50	
c		2.682.166,19	0,00		0,00	2.682.166,19	
d		2.517,65	0,00		0,00	2.517,65	
e		0,00	0,00		0,00	0,00	
		2.687.656,34	0,00	0,00	0,00	2.687.656,34	
25	E21	1.149.774,44			0,00	1.149.774,44	
a		0,00	0,00		0,00	0,00	
b		776.690,66	0,00		0,00	776.690,66	
c		373.083,78	0,00		0,00	373.083,78	
d		0,00	0,00		0,00	0,00	
		1.149.774,44	0,00	0,00	0,00	1.149.774,44	
		1.537.881,90	0,00	0,00	0,00	1.537.881,90	
		-4.956.633,07	190.181,00	0,00	-152.144,80	-4.918.596,87	
26	22	725.661,69	163.734,00		-130.987,20	758.408,49	
27	23	-5.682.294,76	26.447,00	0,00	-21.157,60	-5.677.005,36	
28							

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

**BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2016**

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	riferimento	Provincia di Modena (A)	ACER (B)	Altre rettifiche di consolidamento (C)	Rettifiche ACER (consolidamento proporzionale) (D)	CONSOLIDATO finale 2016 (A+B+C+D)
		art.2424 CC					
1	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>						
I	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
1	Immobilizzazioni immateriali	BI1					0,00
2	costi di impianto e di ampliamento	BI2					0,00
3	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI3		17.100,00		-13.680,00	3.420,00
4	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI4					0,00
5	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI5					0,00
6	avviamento	BI6	15.176.820,52				15.176.820,52
9	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI7	26.183,45				26.183,45
	altre						
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	BI	15.203.003,97	17.100,00	0,00	-13.680,00	15.206.423,97
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>						
1	Beni demaniali		0,00				0,00
1.1	Terreni						0,00
1.2	Fabbricati		0,00				0,00
1.3	Infrastrutture		259.173.282,85				259.173.282,85
1.9	Altri beni demaniali		0,00				0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)						
2	Terreni	BI11	35.456.000,89	3.445.650,00		-2.756.520,00	36.145.130,89
2.1	a di cui in leasing finanziario						0,00
2.2	Fabbricati		53.188.229,98	5.847.248,00		-4.677.798,40	54.357.679,58
2.3	Impianti e macchinari	BI12		172.016,00		-137.612,80	34.403,20
2.4	a di cui in leasing finanziario						0,00
2.5	di cui in leasing finanziario	BI13	38.205,33	11.479,00		-9.183,20	38.205,33
2.6	Attrezzature industriali e commerciali		18.129,24				18.129,24
2.7	Mezzi di trasporto		43.736,76	26.676,00		-21.340,80	49.071,96
2.8	Macchine per ufficio e hardware		230.149,68	32.655,00		-26.124,00	236.680,68
2.9	Mobili e arredi		0,00				0,00
2.99	Infrastrutture		0,00				0,00
3	Diritti reali di godimento	BI15	874.623,21	2.495.580,00		-1.996.464,00	874.623,21
	Altri beni materiali		11.853.288,40				11.853.288,40
	Immobilizzazioni in corso ed acconti						
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		360.875.646,34	12.031.304,00	0,00	-9.625.043,20	363.281.907,14
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>						
1	Partecipazioni in	BI111					
a	imprese controllate	BI111a	0,00				0,00
b	imprese partecipate	BI111b	22.707.364,76	6.052.708,00		-4.842.166,40	23.917.906,36
c	altri soggetti		0,00				0,00
2	Crediti verso	BI112					
a	altre amministrazioni pubbliche	BI112a	0,00				0,00
b	imprese controllate	BI112b	0,00				0,00
c	imprese partecipate	BI112c	0,00				0,00
d	altri soggetti	BI112d	0,00	1.212,00		-969,60	242,40
3	Altri titoli	BI113	0,00	15.523.563,00		-12.418.850,40	3.104.712,60
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		22.707.364,76	21.577.483,00	0,00	-17.261.986,40	27.022.861,36
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		398.786.015,07	33.625.887,00	0,00	-26.900.709,60	405.511.192,47

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	riferimento art.2424 CC	Provincia di Modena (A)	ACER (B)	Altre rettifiche di consolidamento (C)	Rettifiche ACER (consolidamento proporzionale) (D)	CONSOLIDATO finale 2016 (A+B+C+D)
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
II	Rimanenze	CI	53.157,37	0,00			53.157,37
	<b>Totale</b>		<b>53.157,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>53.157,37</b>
1	Crediti di natura tributaria		0,00				0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità						
b	Altri crediti da tributi		5.083.628,44				5.083.628,44
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00				0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi						
a	verso amministrazioni pubbliche		12.592.985,70				12.592.985,70
b	imprese controllate		0,00				0,00
c	imprese partecipate		1.398.615,78	1.500.000,00		-1.200.000,00	1.698.615,78
d	verso altri soggetti	CII3	6.773.929,63				6.773.929,63
3	Verso clienti ed utenti	CII1	313.127,96	7.282.126,00		-5.825.700,80	1.769.553,16
4	Altri Crediti	CII5					
a	verso l'erario		206.890,00	176.316,00		-141.052,80	242.153,20
b	per attività svolta per c/terzi		87.495,37				87.495,37
c	altri		1.385.481,13	8.312.741,00		-6.650.192,80	3.048.029,33
	<b>Totale crediti</b>		<b>27.842.154,01</b>	<b>17.271.183,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-13.816.946,40</b>	<b>31.296.390,61</b>
III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>						
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00			0,00
2	altri titoli	CIII6	0,00	0,00			0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>						
1	Conto di tesoreria						
a	Istituto tesoriere		718.893,44				718.893,44
b	presso Banca d'Italia		48.587.189,83				48.587.189,83
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	0,00	2.806.476,00		-2.245.180,80	561.295,20
3	Denaro e valori in cassa		0,00	1.123,00		-898,40	224,60
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	CIV2 e CIV3	0,00				0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>49.306.083,27</b>	<b>2.807.599,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.246.079,20</b>	<b>49.867.603,07</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>77.201.394,65</b>	<b>20.078.782,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-16.063.025,60</b>	<b>81.217.151,05</b>
1	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei attivi		D	65.032,82	21.402,00		-17.121,60	69.313,22
Risconti attivi		D	49.406,11	31.999,00		-25.599,20	55.805,91
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>		<b>114.438,93</b>	<b>53.401,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-42.720,80</b>	<b>125.119,13</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>476.101.848,65</b>	<b>53.758.070,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-43.006.456,00</b>	<b>486.853.462,65</b>

(1) con separata indicazione degli importi

esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili

oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi

a beni indisponibili

**BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2016**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		riferimento art.2424 CC	Provincia di Modena (A)	Acer (B)	Altre rettifiche di consolidamento (C)	Rettifiche ACER (consolidamento proporzionale) (D)	CONSOLIDATO finale 2016 (a+B+C+D)
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I	Fondo di dotazione	AI	70.205.036,47	13.442.788,00		-10.754.230,40	72.893.594,07
II	Riserve						
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	84.092.554,03	835.098,00		-668.078,40	84.259.573,63
b	da capitale	AII, AIII	0,00				0,00
c	da permessi di costruire	AIX	-5.682.294,76	26.447,00		-21.157,60	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio						-5.677.005,36
	Rettifica utili esercizi precedenti da società consolidate						
	Differenze di consolidamento						
	<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>		148.615.295,74	14.304.333,00	0,00	-11.443.466,40	151.476.162,34
	Fondo di dotazione e Riserve di pertinenza della capogruppo						
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza della capogruppo						
	<b>Patrimonio Netto di pertinenza della capogruppo</b>						
	Fondo di dotazione e Riserve di pertinenza di terzi						
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi						
	<b>Patrimonio Netto di pertinenza di terzi</b>						
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>						<b>151.476.162,34</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00				0,00
2	per imposte	B2	0,00				0,00
3	altri	B3	132.959,24	604.043,00		-483.234,40	253.767,84
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri						
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		132.959,24	604.043,00	0,00		<b>253.767,84</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		0,00	1.917.506,00		-1.534.004,80	383.501,20
	<b>D) DEBITI (1)</b>						
1	Debiti da finanziamento						
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	47.545.569,24				47.545.569,24
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		5.520.522,22				5.520.522,22
c	verso banche e tesoriere	D4	0,00	2.039.692,00		-1.631.753,60	407.938,40
d	verso altri finanziatori	D5	35.198.063,10				35.198.063,10
2	Debiti verso fornitori	D7	2.416.797,02	2.026.012,00		-1.620.809,60	2.821.999,42
3	Acconti	D6	124.964,10				124.964,10
4	Debiti per trasferimenti e contributi						
a	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		39.541.563,66				39.541.563,66
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00				0,00
c	imprese controllate		0,00				0,00
d	imprese partecipate		0,00				0,00
e	altri soggetti		818.294,11				818.294,11
5	altri debiti						
a	tributari	D12,D13,D14	41.678,63	68.350,00		-54.680,00	0,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		50.013,73	139.106,00		-111.284,80	55.348,63
c	per attività svolta per c/terzi (2)		0,00				77.834,93
d	altri		1.921.451,40	32.530.295,00		-26.024.236,00	0,00
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		133.178.917,21	36.803.455,00	0,00	-29.442.764,00	<b>140.539.608,21</b>
II	<b>E) RATEI E RISCONTI</b>						
	Ratei passivi	E	2.043,71	104.554,00		-83.643,20	22.954,51
III	Risconti passivi						
1	Contributi agli investimenti						

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		riferimento art.2424 CC	Provincia di Modena (A)	Acer (B)	Altre rettifiche di consolidamento (C )	Rettifiche ACER (consolidamento proporzionale) (D)	CONSOLIDATO finale 2016 (a+B+C+D)
a	da altre amministrazioni pubbliche		170.296.805,29				170.296.805,29
b	da altri soggetti		23.850.131,31				23.850.131,31
2	Concessioni pluriennali						0,00
3	Altri risconti passivi		25.696,15	24.179,00		-19.343,20	30.531,95
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>194.174.676,46</b>	<b>128.733,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-102.986,40</b>	<b>194.200.423,06</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>476.101.848,65</b>	<b>53.758.070,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-40.989.216,80</b>	<b>486.853.462,65</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>						
	1) Impegni su esercizi futuri						
	2) beni di terzi in uso						
	3) beni dati in uso a terzi		0,00				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00				
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00				
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Provincia  
di Modena

**Atto n. 120 del 28/08/2018**

*Oggetto:* SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 120 del 28/08/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 29/08/2018

L'incaricato alla pubblicazione  
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente